

GLIO

QUESTA SERA SUL PALCOSCENICO DELLE ARTI

L'orchestra di Gallarate al suo debutto ufficiale

Per l'occasione verrà diretta da un americano, **Adam Rosenbloom**
In programma pagine del Settecento e gradevolissime «serenate»

L'avvenimento è di quelli che meritano l'attenzione di tutta la città, anche se il campo d'azione, la musica colta sembra di per sé interessare solo una fascia di persone, non certo vastissima. Ma è tale l'eccezionalità della proposta che in tanti, oltre ai soliti 'addetti ai lavori', dovrebbero lasciarsi tentare. E, siamo certi, non ne resterebbero delusi.

L'avvenimento, dunque. Questa sera alle 21 al teatro delle Arti debutta ufficialmente, nell'ambito di una stagione musicale gestita da una associazione di prestigio, l'orchestra da Camera di Gallarate. È il primo debutto su un palcoscenico, anche se l'ensemble si era già fatto applaudire a Madonna in Campagna.

Per l'occasione, altra novi-

tà di rilievo, l'orchestra sarà diretta da una 'bacchetta' americana. Due piccioni con una fava, verrebbe da esclamare. Sul podio dunque salirà il newyorkese **Adam F. Rosenbloom**, che si è diplomato in direzione d'orchestra due anni fa alla Carnegie Mellon University di Pittsburgh, dove ha diretto orchestre di studenti in varie ed impegnative esecuzioni sinfoniche ed operistiche. Il giugno dello scorso anno ha diretto gli studenti del conservatorio Verdi di Milano nell'«Orfeo» di Monteverdi e nel marzo appena trascorso in brani di Vivaldi, Scarlatti e Respighi.

Vivaldi aprirà anche il programma scelto per l'esecuzione di questa sera. Del «prete rosso» veneziano verrà infatti proposta la brillante «sinfonia

in mi minore» per archi e cembalo. Poi Haendel, con lo scintillante «concerto grosso» numero 8 opera 6.

Esaurito il capitolo concerto, la seconda parte della serata sarà dedicata alle serenate: serenata opera venti di Elgar, divertimento K 138 di Mozart, due elegie per archi opera 34 di Grieg.

L'orchestra da Camera di Gallarate si presenterà così composta: violini primi, Carlo Bellora, Marisa Godino, Chiara Del Turco, Alessandro Moretti; violini secondi, Alberto Benech, Federica Carola, Giovanni Mirolli; viole, Ralf Loi; Maria Grazia Filippini; violoncelli, Antonella Slari, Stefano Perlusz; contrabbasso, Andrea Mentasti; clavicembalo, Alberto Ferrazzi.

«La proposta — dichiarano gli organizzatori della serata, la sezione di Gioventù Musicale in collaborazione con il Circolo Culturale Gallaratese presieduto da Stefano Guarnieri — si preannuncia interessante e non solo perché rientra nell'ambito del progetto di valorizzazione delle giovani promesse del concertismo italiano».

Infatti, aggiungiamo noi, Gallarate, solo dopo il capoluogo di provincia, ma con un crisma d'ufficialità più incisivo, può disporre di una compagine orchestrale attorno alla quale far levitare quell'interesse per la musica e quelle aperture culturali che le sette note offrono,

G.C.A.

a tutti
remono preoccupi
(Blitz foto)

Translation of the announcement article from “La Prealpina” – Tuesday, March 12,
1987 (excerpt)

THIS EVENING ON THE ARTISTIC STAGE

The Gallarate Chamber Orchestra at its official debut

**American Adam Rosenbloom will conduct for the occasion
The program will include pages from the eighteenth century as well as
very pleasant "serenades"**

The Gallarate Chamber Orchestra will have its official debut this evening at 9:00 p.m. at the Theater of Fine Arts as part of a musical season operated by this prestigious organization. This is its first performance on a stage, although the ensemble has already been applauded at Madonna in Campagna.

Another remarkable novelty for the occasion will be that the orchestra will be conducted by an American ‘baton.’ Two birds with one stone, one might exclaim. Ascending to the podium will be New Yorker Adam F. Rosenbloom, who received his diploma in orchestra conducting two years ago at Carnegie-Mellon University in Pittsburgh, where he has conducted student orchestras in various and demanding performances of symphony and opera. In June of last year he conducted students at the Verdi Conservatory in Milan in Monteverdi’s “Orfeo” and just last March in excerpts by Vivaldi, Scarlatti, and Respighi.

Vivaldi will also open the program selected for this evening’s performance. On the bill from the “red priest” will come the brilliant *Symphony in E Minor* for strings and harpsichord. Following that will be Händel with his sparkling *Concerto Grosso* number 8, opus 6.

After the first chapter of the concert has been played, the second part of the evening will be dedicated to serenades: the *Serenade* no. 20 by Elgar, the *Divertimento* K. 138 of Mozart, and the *Two Elegies for Strings* by Grieg, opus 34.

The Gallarate Chamber Orchestra will present itself composed of: first violins: Carlo Bellora, Marisa Godino, Chiara del Turco, Alessandro Moretti; second violins: Alberto Benech, Federica Carola, Giovanni Mirolli; Violas; Ralf Loi, Maria Grazia Filippini; cellos, Antonella Slari, Stefano Perlusz; double bass, Andrea Mentasti; harpsichord, Alberto Ferrazzi.

